

PROGETTO LIFE Svolta Blu

101157983 – LIFE23-GIC-IT-LIFESVOLTABLU



Obiettivo del progetto

Aumentare l'interesse e la consapevolezza di imprese e cittadini sulla gestione delle risorse idriche

Il progetto intende progettare e attivare un sistema di scambio di crediti blu, in cui chi investe in azioni di risparmio idrico produce e mette in vendita dei crediti (offerta), che possono essere richiesti e acquistati da chi utilizza l'acqua e vuole ridurre la propria impronta idrica (domanda), con uno scambio regolato secondo criteri di equità, trasparenza e convenienza. Il raggiungimento dell'obiettivo passa attraverso un'intensa attività di formazione e responsabilizzazione della comunità territoriale.

- Formazione di più di 40 organizzazioni, tra cui aziende, operatori del settore primario, Comuni.
- Formazione e sensibilizzazione di tutta la comunità territoriale.
- Diffusione della misurazione dell'impronta idrica.
- Supporto tecnico per l'individuazione di misure di efficientamento idrico diffusione best practices.
- Dialogo tra i diversi attori che utilizzano le risorse condivise.

Il coinvolgimento del comparto agricolo

L'agricoltura risulta essere il primo utilizzatore di acqua, per questo il coinvolgimento del settore può dare un contributo importante sia al miglioramento del bilancio idrogeologico del bacino di progetto sia all'generazione di crediti blu, grazie alla riduzione del prelievo idrico o all'infiltrazione di acqua in falda.

Le aziende agricole saranno coinvolte nelle fasi di formazione, calcolo dell'impronta idrica, attuazione di interventi di efficientamento idrico e ricarica delle falde, oltre che nella sperimentazione del Sistema di scambio di crediti.

PROGETTO LIFE Svolta Blu

101157983 — LIFE23-GIC-IT-LIFESVOLTABLU



Ruolo e opportunità per il comparto agricolo

Il progetto, attraverso attività di formazione e supporto tecnico, intende incoraggiare soluzioni per:

- migliorare la capacità di ritenzione idrica del territorio;
- favorire la transizione verso tecnologie e pratiche di risparmio idrico in agricoltura;
- promuovere azioni di ricarica e protezione delle falde acquifere.

Le possibilità offerte dal progetto

- Partecipazione a interviste con l'obiettivo di individuare le difficoltà o ostacoli rispetto ad un uso più sostenibile dell'acqua e individuare i bisogni formativi/informativi specifici.
- Incontri formativi su gestione dell'acqua, ricarica delle falde, riduzione dei consumi idrici in agricoltura e tutela della risorsa idrica.
- Catalogo delle soluzioni di risparmio idrico, ottimizzazione nell'uso della risorsa, riutilizzo delle acque reflue, accumulo delle acque e ricarica controllata delle falde realizzabili in ambito agricolo.
- Percorso, accompagnato dai partner di progetto, di quantificazione e verifica dell'impronta idrica.
- Fornitura di supporto tecnico per l'individuazione delle azioni di miglioramento più idonee in ciascuna realtà (efficientamento, accumulo, infiltrazione, ecc.).
- In caso di attuazione di azioni di miglioramento, verifica della riduzione dell'impronta idrica e della conseguente generazione di «crediti blu».
- All'attivazione del sistema di scambio di crediti idrici, se un acquirente acquistasse i crediti idrici generati da un'azienda agricola, i crediti blu potrebbero diventare una fonte di finanziamento per le azioni di miglioramento attuate o da attuare.